

TÄTIGKEITSBERICHT RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2024



SCHUTZHÜTTE B1 RIFUGIO EO/ ODV



Co-funded by
the European Union



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DE BULSAN
SÜDTIROL

INHALTSVERZEICHNIS

- S. 1 - Vorwort der Präsidentin
- S. 2 - Wer sind wir...
- S. 3 - Unsere Mitarbeiterinnen
- S. 7 - Wann werden wir aktiv
- S. 8 - Unsere Ziele
- S. 11 - Unsere Gäste
- S. 16 - Unsere Unterkünfte
- S. 17 - Geschichten aus dem Leben
- S. 19 - Finanzierung
- S. 22 - Unsere Tätigkeiten im Überblick
- S. 23 - Außerdem...
- S. 25 - Netzwerke...
- S. 27 - Ausblick auf das Jahr 2025

INDICE DEI CONTENUTI

- P. 1 - Prefazione della Presidente
- P. 2 - Chi siamo
- P. 3 - Le nostre dipendente
- P. 7 - Quando ci attiviamo
- P. 8 - I nostri obiettivi
- P. 11 - Ospitalità
- P. 16 - I nostri alloggi
- P. 17 - Storie di vita
- P. 19 - I finanziamenti
- P. 22 - Panoramica delle nostre attività
- P. 23 - Inoltre...
- P. 25 - Rete...
- P. 27 - Prospettive per il 2025



Vorwort der Präsidentin

2024 war das neunte Jahr, das wir uns für Migranten einsetzen. Angefangen hat alles als Binario1/Bahngleis1 am Bahnhof im Frühjahr 2015. So schnell ist die Zeit vergangen, wie viele Gesichter haben wir gesehen. Wie viele haben jetzt ihr eigenes in Südtirol integriertes Leben. Wie viele sind weitergezogen. Von manchen hören wir, manchen treffen wir auf der Straße und wir lachen uns an und freuen uns. Es sind aber auch manche in Enttäuschung und wütend weitergezogen. Abschiebung hab ich nur eine erlebt, bin immer noch in Kontakt mit dem jungen Mann. Und – wie viele Kinder sind jetzt schon im Kindergarten oder Schule

Wie oft haben wir auf die untragbare Situation für die letzten der letzten die einen Platz auf der Erde suchen, hingewiesen. Es ist ein langer Weg, bis sich die Institutionen bewegen – aber steter Tropfen höhlt den Stein. Langsam langsam geht es weiter. Die größte Baustelle ist der Wohnungsmarkt – Es braucht Grundlagen zum Schutz der Vermieter, damit sie die Wohnungen nicht leerstehen lassen.

Ich danke allen, die so lange schon mithelfen unsere Ideen zu verwirklichen, ich danke auch allen, die das in unserem Büro und in den Wohnungen, Tag für Tag machen. Ihr seid toll!

Prefazione della Presidente

Nel 2024 sono trascorsi nove anni da quando abbiamo iniziato a impegnarci a sostenere i migranti. Tutto è iniziato come Binario1/Bangleis1 alla stazione ferroviaria nella primavera del 2015. Il tempo è passato così velocemente, quanti visi abbiamo visto. Quanti ora conducono una vita autonoma e si sono integrati in Alto Adige? Quanti sono andati avanti? Di qualcuno abbiamo notizie, ne incontriamo per strada, ci sorridono e noi ne siamo felici. Altri però sono andati avanti amareggiati o pieni di rabbia. Espulsione ne ho vista solo una, ho mantenuto il contatto con il giovane. E quanti bambini sono già all'asilo o a scuola...

Quante volte abbiamo sottolineato la situazione intollerabile degli ultimi tra gli ultimi che cercano un posto sulla terra. Ci vuole molto tempo finché le istituzioni si muovono, ma una goccia dopo l'altra si consuma la pietra. Così lentamente, lentamente andiamo avanti.

Il problema più grande è il mercato immobiliare: ci vogliono basi giuridiche anche a tutela dei locatori, in modo che i proprietari degli appartamenti siano più propensi ad affittare i numerosi appartamenti vuoti.

Ringrazio tutti coloro che da così tanto tempo contribuiscono a rendere realtà le nostre idee e ringrazio anche tutti coloro che lavorano nel nostro ufficio e nei nostri appartamenti per lo stesso ideale, giorno dopo giorno.

Alle, die mitmachen und uns unterstützen – wir sind Schutzhütte b1 rifugio!!!

Siete fantastici!

Grazie a tutti coloro che collaborano e ci sostengono possiamo essere: Schutzhütte b1 rifugio!!!

Wer sind wir...

Der Verein „**Schutzhütte B1 Rifugio EO**“ verfolgt das Ziel, politisch, religiös und rassistisch Verfolgten, Flüchtlingen, Vertriebenen, Asylwerberinnen und Asylbewerbern und jenen Menschen, denen bereits Asyl gewährt wurde, zu unterstützen.

Daraus ergeben sich folgende Aufgaben:

- Unterstützung bzw. konkrete Maßnahmen für Flüchtlinge nach der Genfer Flüchtlingskonvention, für politisch Verfolgte nach der italienischen Verfassung sowie für andere Flüchtlinge, Migrantinnen und Migranten, die des Schutzes und Beistandes bedürfen; sowie Förderung und Durchführung von Maßnahmen, um die Gesellschaft zu diesem Thema zu sensibilisieren.
- die Leistung von Bildungsarbeit mittels Durchführung von Veranstaltungen (z.B. Vernetzungstreffen, Infoabende etc.)
- die Durchführung von Kampagnen und Aktionen sowie allgemeiner Presse- und Öffentlichkeitsarbeit, mit dem Ziel, über Menschenrechts- und Flüchtlingsthemen zu informieren bzw. die Situation dieser Personen zu verbessern.

Chi siamo...

L'associazione "**Schutzhütte B1 Rifugio ODV**" si propone di offrire aiuto e sostegno alle persone perseguitate politicamente, religiosamente e razzialmente, ai rifugiati, agli sfollati, ai richiedenti asilo e a coloro a cui è già stato concesso asilo.

Ciò si traduce per noi nei seguenti compiti:

- sostegno e ricerca di misure concrete per persone rifugiate secondo la Convenzione di Ginevra, ovvero per coloro che sono perseguitati politicamente secondo la Costituzione italiana nonché per altri rifugiati e migranti che necessitano di protezione e assistenza; oltre a promuovere e implementare misure per sensibilizzare la società su questa tematica.
- lo svolgimento di attività educative attraverso lo svolgimento di eventi (es. incontri di networking, serate informative, ecc.)
- l'attuazione di campagne e azioni, nonché il lavoro generale di stampa e di pubbliche relazioni con l'obiettivo di fornire informazioni sui diritti umani e sulle questioni dei rifugiati per migliorare la situazione di queste persone.



Unsere Mitarbeiterinnen....

Begleitet werden unsere Gäste von zwei festangestellten Mitarbeiterinnen, einer freiwilligen Sozialdienstleistenden, einer Zivildienstlerin des Landeszivildienstes, sowie einer Freiwilligen, die ihren „internationalen Freiwilligendienst“ absolviert (Jänner bis Juni und von September bis Dezember).

Le nostre dipendente....

I nostri ospiti vengono accompagnati da due dipendente a tempo indeterminato, da una collaboratrice che presta un “servizio sociale volontario” ed una volontaria che sta completando il suo “servizio civile internazionale” (da gennaio a giugno e da settembre a dicembre).



Caroline von Hohenbühel
Gründungsmitglied und Präsidentin

Caroline von Hohenbühel
Socia fondatrice e presidente



Julia Kuppelwieser,

Koordinatorin, arbeitet seit Mitte 2021 für die Schutzhütte.

Sie hat bereits in verschiedenen anderen Projekten in Südtirol im Bereich Flucht und Migration gearbeitet und Erfahrungen sammeln können.

Julia Kuppelwieser

Coordinatrice, lavora per l'associazione dalla metà del 2021.

Ha già lavorato in diversi altri progetti in Alto Adige, acquisendo esperienza nel settore che si occupa di rifugiati e migranti.

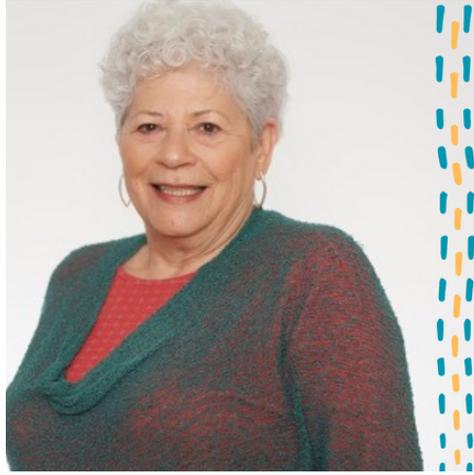


Giovanna Carnevale

Erzieherin mit langjähriger Erfahrung, unterstützt uns seit September 2024 als Mitarbeiter tatkräftig und mit viel Energie und Elan.

Giovanna Carnevale

Educatrice di pluriennale esperienza, ci supporta attivamente come dipendente da settembre 2024 con tanta energia ed entusiasmo.



Eliana Muraro

ist seit Anfang an Teil der Schutzhütte als Gründungsmitglied und nun auch als freiwillige Sozialdienstleistende.

Eliana Muraro

fa parte della Schutzhütte fin dall'inizio come socia fondatrice e ora anche come operatrice del servizio sociale volontario provinciale.



Elodie Nowikow

leistet seit September 2024 ein freiwilliges Jahr in der evangelischen Kirche in Bozen ab und arbeitet in Teilzeit auch für die Schutzhütte.

Elodie Nowikow

da settembre 2024 svolge un anno di volontariato presso la chiesa protestante di Bolzano e part-time per la Schutzhütte.



Anna Waldner Alber

ist bereits seit 2022 bei der Schutzhütte tätig. Nach einem Praktikum und einem Landeszivildienst, unterstützt sie uns auch weiterhin als Freiwillige Mitarbeiterin in vielen Bereichen.

Gemeinsam beraten und begleiten wir unsere Gäste in unserer Beratungsstelle und stehen ihnen zur Seite. Außerdem haben wir immer wieder Praktikant*innen aus Oberschulen und Universitäten im Rahmen der Berufsorientierung bei und wir hatten im Jahr 2024 einen Praktikanten in unserem Verein.

Der Vorstand der Schutzhütte B1 Rifugio EO besteht aus sechs ehrenamtlich engagierten Frauen, die sich regelmäßigen zu Besprechungen treffen und dabei persönliche Impulse einbringen.

Anna Waldner Alber

lavora con la Schutzhütte dal 2022. Dopo aver svolto uno stage ha prestato il servizio civile provinciale volontario, ora continua a sostenerci come volontaria in molte aree.

Insieme, consigliamo e sosteniamo i nostri ospiti nel nostro centro di consulenza e siamo al loro fianco.

Inoltre, abbiamo spesso tirocinanti dalle scuole secondarie e dalle università nell'ambito del programma di orientamento professionale e nel 2024 abbiamo avuto uno stagista nella nostra associazione.

Il consiglio direttivo della Schutzhütte B1 Rifugio ODV è composto da sei donne volontarie che si incontrano regolarmente apportando contributi personali.

Wann werden wir aktiv...

Schutzhütte B1 Rifugio EO richtet sich vor allem an besonders schutzbedürftige geflüchtete Personen.

Gemäß Legislativdekret 142/2015 gehören dazu Erwachsene mit Beeinträchtigung, ältere Menschen, unbegleitete Minderjährige, schwangere Frauen, Alleinerziehende mit minderjährigen Kindern; Personen, die von Menschenhandel betroffen sind Menschen mit schweren Krankheiten oder psychischen Störungen; Personen, die nachweislich Folter und Vergewaltigung erlitten haben, Menschen, welche andere Formen psychologischer, physischer oder sexueller Gewalt erlitten haben und/oder von Genitalverstümmelungen betroffen sind.

Weitere Personengruppen, denen wir uns zuwenden möchten, die im Legislativdekret Nr. 142/2015 nicht erwähnt werden, aber angesichts ihrer prekären vulnerabel Situation, meist verstärkt durch Obdachlosigkeit, mit erhöhten Risiken konfrontiert werden, sind: alleinstehende Frauen und Familien mit kleinen Kindern. Zusätzlich gibt es Menschen, die zu den oben genannten Kategorien gehören, aber kein Dach über dem Kopf haben und ohne das Lebensnotwendige auskommen müssen, obwohl das Gesetz für sie einen besonderen Schutz und ein vorrangiges Einschreiten vorsieht.

Quando ci attiviamo...

La Schutzhütte B1 Rifugio ODV si rivolge principalmente a rifugiati, in situazione di particolare bisogno di protezione.

Secondo il D.Lgs. 142/2015 tra questi figurano gli adulti con disabilità, gli anziani, i minori non accompagnati, le donne incinte, i genitori soli con figli minori, le vittime della tratta di esseri umani, le persone affette da malattie gravi o con disturbi mentali; persone che hanno manifestamente subito torture e stupri, persone che hanno subito altre forme di violenza psicologica, fisica o sessuale e/o sono vittime di mutilazioni genitali.

Altri gruppi di persone a cui vorremmo rivolgerci, che non sono menzionati nel D.Lgs. n. 142/2015, ma che sono esposti a maggiori rischi e vulnerabilità a causa della loro situazione sociale precaria di senzatetto, sono:

donne sole e famiglie con bambini piccoli. Ci sono persone che appartengono alle categorie sopra indicate ma non hanno un tetto sulla testa e devono sopravvivere senza il necessario per vivere, anche se la legge prevede per loro una protezione speciale e un intervento prioritario.

Die Schutzhütte B1 Rifugio EO hat es sich daher zur Aufgabe gemacht, auf diese Problematik hinzuweisen und Unterstützungsmaßnahmen anzubieten. Wir nehmen schutzbedürftige Asylbewerber*innen und alleinstehende Frauen vorübergehend bei uns auf und begleiten sie auf ihrem Weg.

La Schutzhütte B1 Rifugio ODV si è quindi posta l'obiettivo di segnalare queste situazioni e offrire misure di sostegno. Accogliamo temporaneamente richiedenti asilo vulnerabili e donne single e li accompagniamo nel loro percorso.



Unsere Ziele...

Unser vorrangiges Ziel ist die Wahrung der Rechte von Personen, die den internationalen Schutz beantragen oder diesen bereits erhalten haben. Eines dieser Rechte ist es, nicht im Freien schlafen zu müssen.

I nostri obiettivi...

Il nostro obiettivo primario è tutelare i diritti delle persone che richiedono o hanno già ricevuto protezione internazionale. Uno di questi diritti è quello di non dover dormire all'aperto (esposti alle intemperie).

Da wir nicht den Bedürfnissen aller Personen gerecht werden konnten, haben wir beschlossen unsere Unterstützung auf schutzbedürftige Menschen zu fokussieren und diese, wenn nötig, zu beherbergen. Dazu zählen für uns auch alleinstehende Frauen, welche im Gesetz leider nicht berücksichtigt werden.

Frauen auf der Straße gehören zu den verletzlichsten Personen. Bevor Frauen auf der Straße landen, haben sie durchwegs gravierende Erlebnisse, so die Erfahrungen unserer Mitarbeiterinnen. Armut, Verantwortung für Kinder, mangelnde Ausbildung und Arbeitslosigkeit verstärken ihre Abhängigkeit von oft gewalttätigen Partnern. Ihr soziales Umfeld ist meist nicht in der Lage, die Frauen in dieser Notsituation zu unterstützen und so enden viele, oft traumatisiert, auf der Straße. Durch unser Angebot einen sicheren Platz zum Leben zu haben, ist das wichtigste Grundbedürfnis jedes Menschen gedeckt. Diese Möglichkeit bietet den Frauen eine Grundlage, um sich neu zu orientieren, zu organisieren, Erlebtes aufzuarbeiten und neuen Mut und Selbstvertrauen zu schöpfen. Gemeinsam mit den Frauen erstellen wir Lebensläufe, suchen nach Arbeitsstellen, Sprach- und Alphabetisierungskursen oder nach einem Ausbildungsplatz. Dabei wird auf jede Person individuell und ihrer Lebenssituation entsprechend eingegangen und ein individuelles Projekt erstellt, an dem gemeinsam gearbeitet wird.

Siccome non siamo in grado di rispondere alle esigenze di tutti**e*, abbiamo deciso di concentrare il nostro sostegno sulle persone vulnerabili e di accoglierle in caso di necessità. Per noi tra queste hanno priorità le donne singole, che purtroppo non vengono prese in considerazione dalla legge.

In base all'esperienza delle nostre dipendente, le donne che vivono in strada appartengono ad uno dei gruppi di persone più vulnerabili, prima di finire in strada, vivono spesso esperienze traumatiche. La povertà, la responsabilità verso figli**e*, la mancanza di istruzione e la disoccupazione aumentano la loro dipendenza dal partner, spesso violento. Il loro ambiente sociale spesso non è in grado di sostenerle in questa situazione di emergenza e tante finiscono per strada. La sicurezza di avere un posto dove vivere è il bisogno fondamentale più importante di ogni essere umano.

L'opportunità di avere un tetto sulla testa e un accompagnamento, offre alle donne una base per riorientarsi, organizzarsi, fare i conti con le proprie esperienze e acquisire nuovo coraggio e fiducia in sé stesse.

Insieme alle donne compiliamo CV, cerchiamo lavoro, corsi di lingua e alfabetizzazione o una posizione di formazione.

Wir versuchen, gemeinsam Chancen und Möglichkeiten zu erarbeiten und die Frauen dahingehend zu stärken, sich ein selbstbestimmtes Leben aufzubauen. Unsere Gäste verbringen zwischen 6 und 18 Monate in unserem Projekt und werden auch nach Abschluss dessen weiter beraten, wenn sie dies wünschen.

Das Projekt steht allen volljährigen Frauen unabhängig von Religion oder Ethnie zur Verfügung. Seit dem Beginn hat sich nun einiges getan. Wir haben, nachdem wir Ende 2023 unser Familienhaus in Blumau schließen mussten, im Jahr 2024 durch eine neue Zusammenarbeit mit der Sozialgenossenschaft „Zum Heiligen Vinzenz“ 5 Wohnungen im Stadtzentrum von Bozen anmieten können. Außerdem haben wir nach wie vor die beiden Wohnungen mit 6 Plätzen in Haslach, die wir vom Wohnbauinstitut bekommen. In unseren Unterkünften können wir Frauen und Müttern mit Kindern, vorübergehend ein Obdach und Unterstützung geben. Am Ende des Jahres 2024 hatten wir insgesamt 13 fixe Betreuungsplätze.

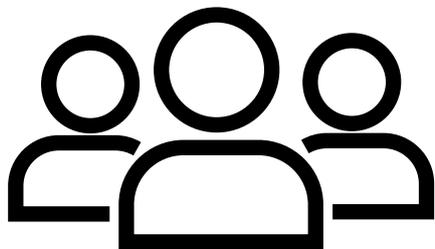
Ogni persona viene considerata individualmente e in base alla sua situazione viene creato un progetto personalizzato.

Cerchiamo di sviluppare insieme opportunità e di dare alle donne la possibilità di costruirsi una vita autonoma. Coloro che supportiamo trascorrono dai 6 ai 18 mesi nel nostro progetto e, se lo desiderano, riceveranno ulteriori consigli una volta completato.

Il progetto è disponibile per tutte le donne adulte, indipendentemente dalla religione o dall'etnia. Sono successe molte cose da quando abbiamo avviato il nostro progetto. Dopo aver dovuto chiudere la nostra casa per famiglie a Blumau alla fine dell'anno 2023, siamo riusciti ad affittare 5 appartamenti nel centro di Bolzano nel 2024 grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale „Zum Heiligen Vinzenz“. Inoltre, abbiamo ancora due appartamenti da 6 posti ad Aslago, messi a disposizione dal Wohnbauinstitut. Nei nostri alloggi possiamo offrire un alloggio temporaneo e un sostegno alle donne e alle madri con bambini. Alla fine del 2024, avevamo un totale di 13 posti fissi.

Unsere Gäste...

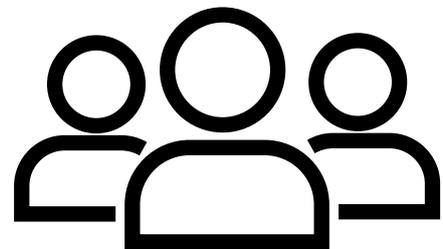
Im Jahr 2024 standen uns verschiedene Kleinwohnungen mit insgesamt 7 Plätzen und zwei Wohnungen in Bozen mit insgesamt 6 Plätzen sowie 4 Notunterkunftsplätzen in der Kirche der evangelisch-lutherischen Gemeinde in Bozen zur Verfügung.



135 Personen hatten im Laufe des Jahres 2024 regelmäßig Kontakt zur Schutzhütte. Wir haben bis zum Jahresende insgesamt 46 Personen aufgenommen. Diese hauptsächlich Frauen und Familien konnten in den Wohnungen in Haslach, den Wohnungen der Sozialgenossenschaft „Zum Heiligen Vinzenz“ und kurzzeitig auch in der Notunterkunft der Kirche in der Col di Lana Straße eine Bleibe finden.

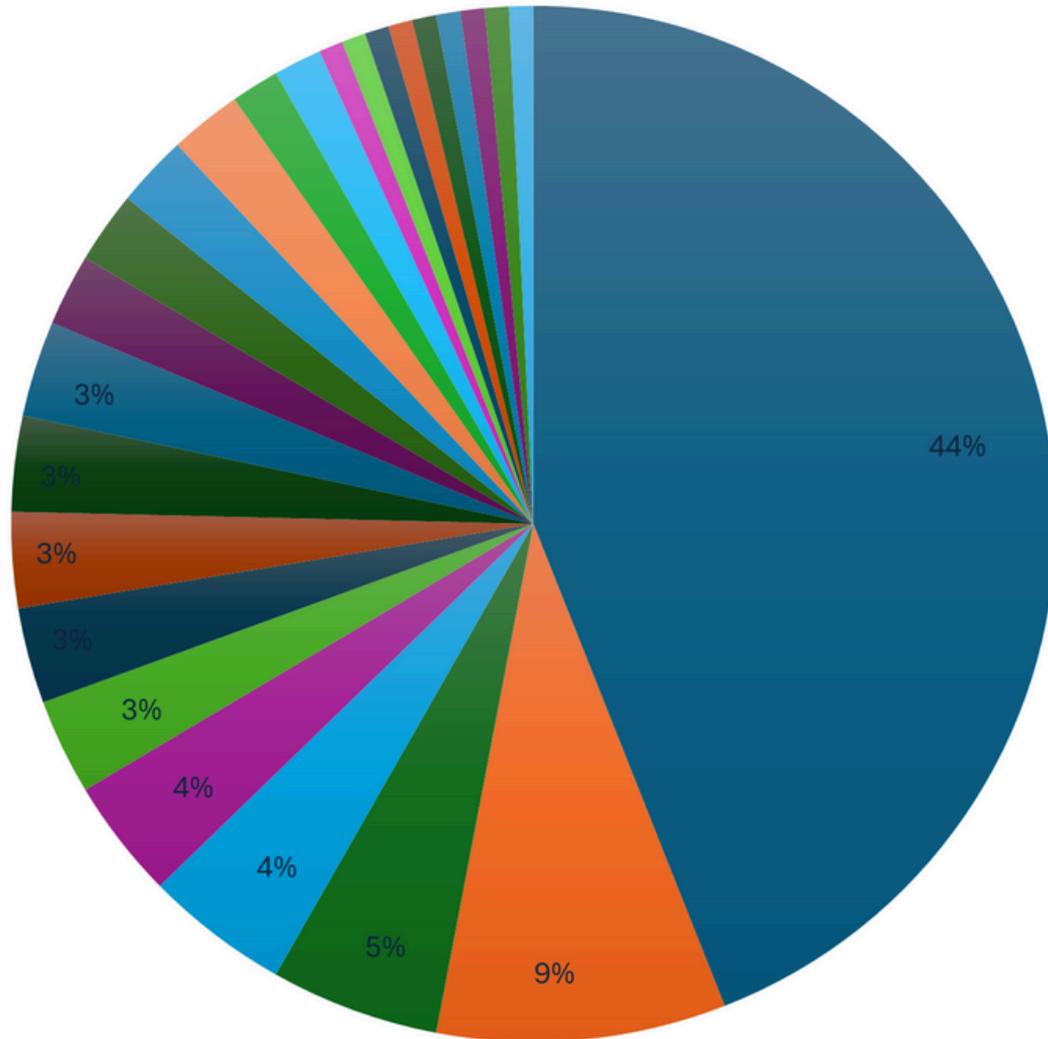
I nostri ospiti...

Nel 2024 abbiamo avuto a disposizione 5 piccoli appartamenti da affittare alle donne del nostro progetto, con 7 posti in tutto e 2 appartamenti con un totale di 6 posti, nonché 4 posti di emergenza nella chiesa della comunità evangelica luterana a Bolzano.



Nel corso dell'anno sono 2024 state 135 le persone che hanno avuto contatto con la Schutzhütte. Abbiamo ospitato un totale di 46 persone. Le donne, di cui alcune con figli* e hanno trovato ospitalità negli appartamenti della cooperativa sociale “Zum Hl. Vinzenz” e per un breve periodo nella stanza d'emergenza della chiesa in via Col di Lana.

Herkunftsländer Paese d'origine

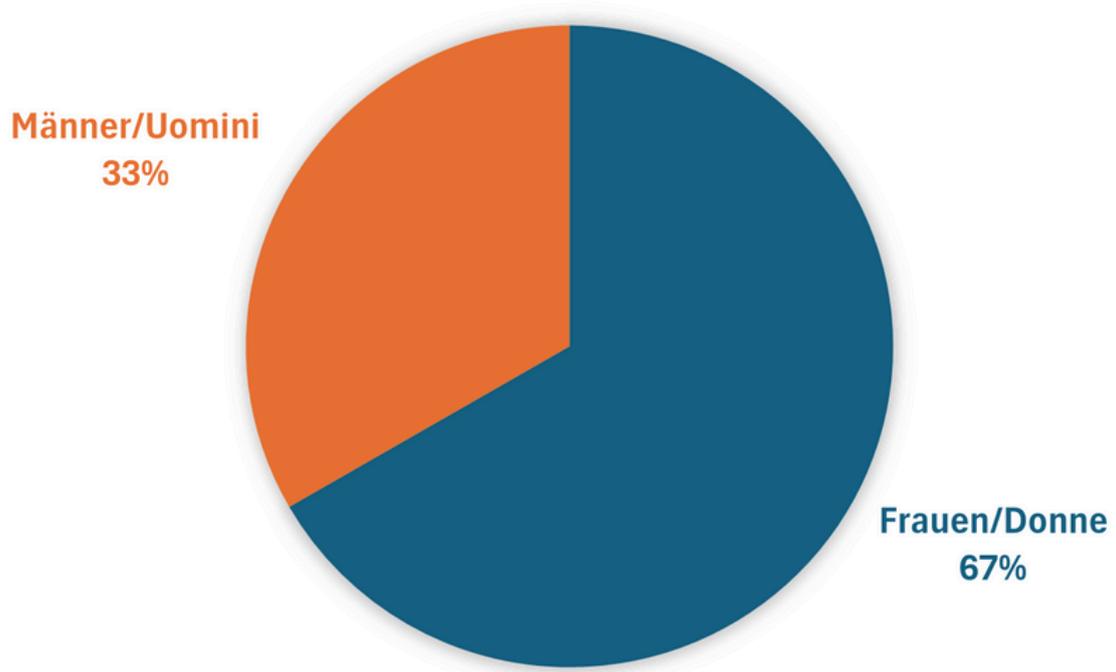


- | | |
|----------------------------------|--------------------------|
| ■ Nigeria | ■ Marokko/Marocco |
| ■ Sierra Leone | ■ Italien/Italia |
| ■ Ghana | ■ Bangladesh |
| ■ Elfenbeinküste/ Costa d'Avorio | ■ Gambia |
| ■ Kongo/ Congo | ■ Ukraine/ Ucraina |
| ■ Irak/ Iraq | ■ Peru/ Perù |
| ■ Senegal | ■ Unbekannt/ sconosciuto |
| ■ Afghanistan | ■ Tunesien/Tunisia |
| ■ Algerien/Algeria | ■ Äthiopien/Etiopia |
| ■ Camerun | ■ Deutschland/ Germania |
| ■ Georgien/ Georgia | ■ Guinea Conakry |
| ■ Iran | ■ Kuba/ Cuba |
| ■ Pakistan | |

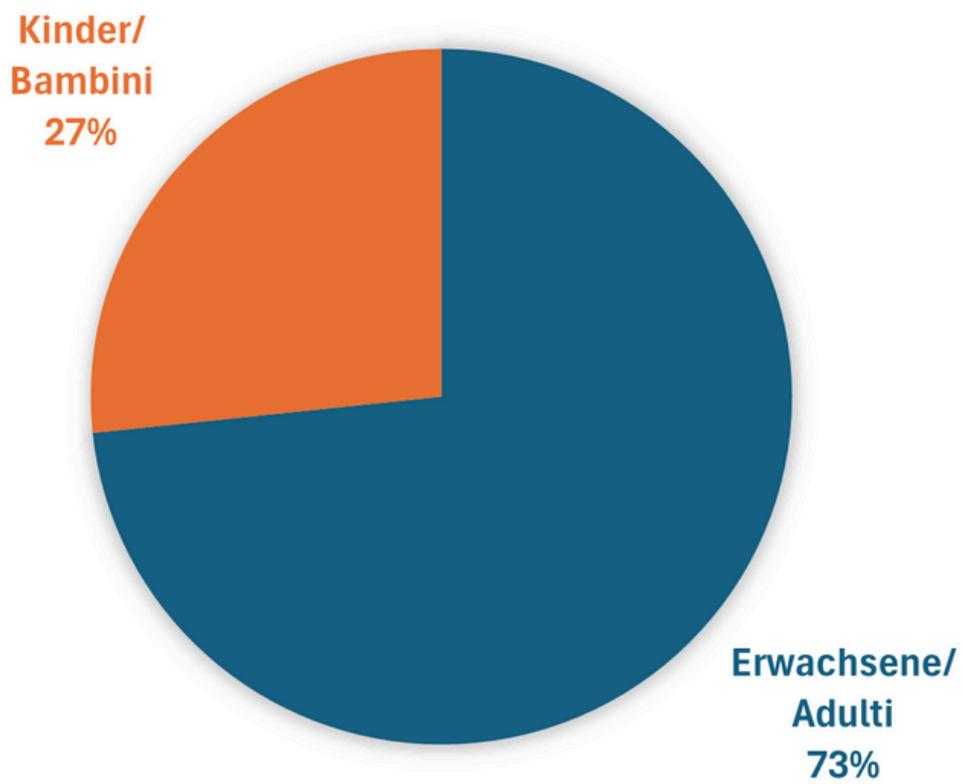
Wir haben im Jahr 2024 Menschen aus Nigeria, Marokko, Sierra Leone, Italien, Ghana und 20 weiteren Ländern unterstützt und beraten.

Nel 2024 abbiamo sostenuto e consigliato persone provenienti da Nigeria, Marocco, Sierra Leone, Italia, Ghana e altri 20 paesi.

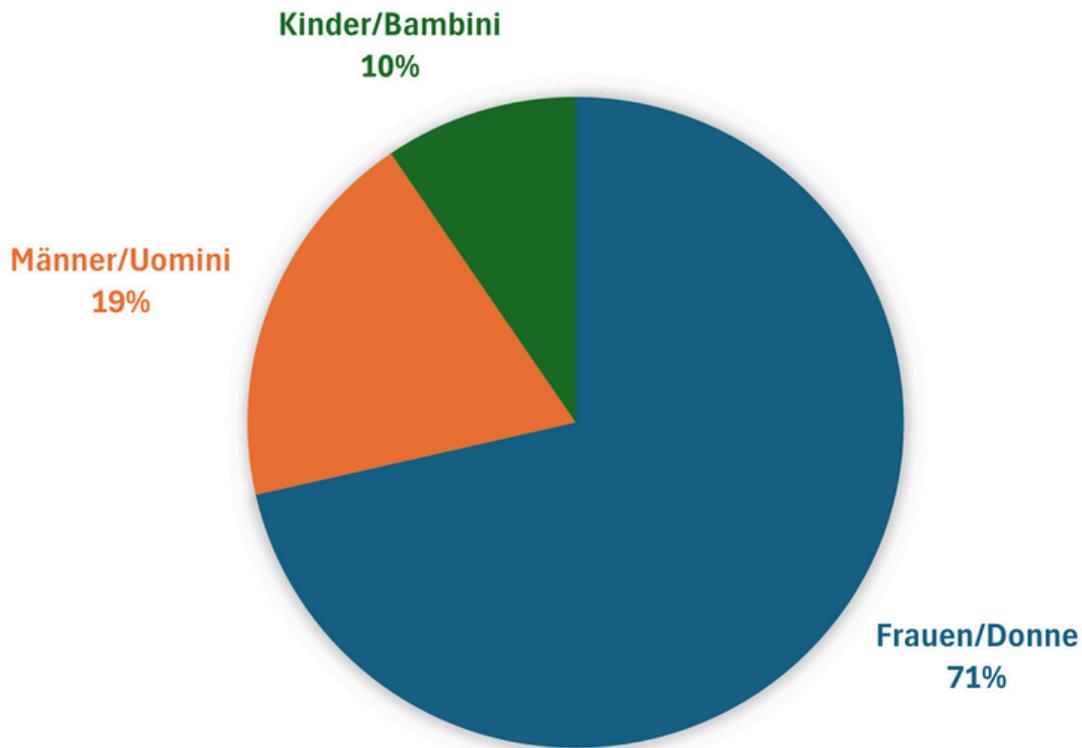
Frauen / Männer Donne / Uomini



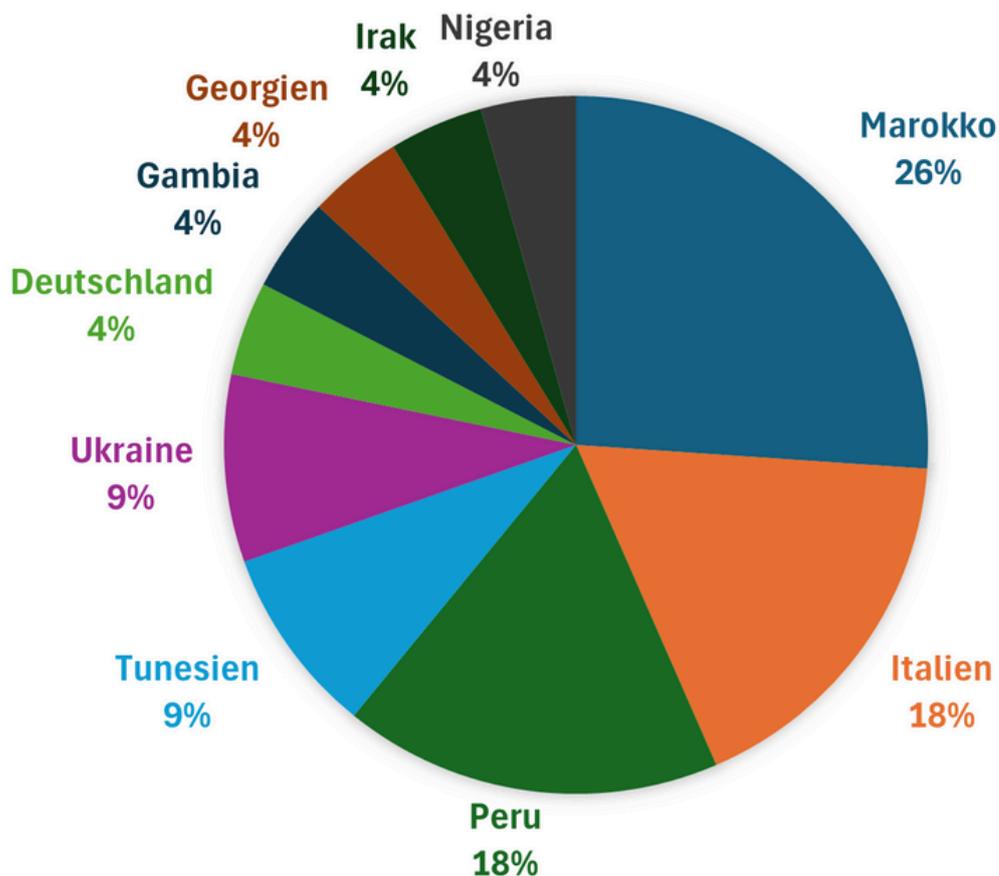
Alter Età



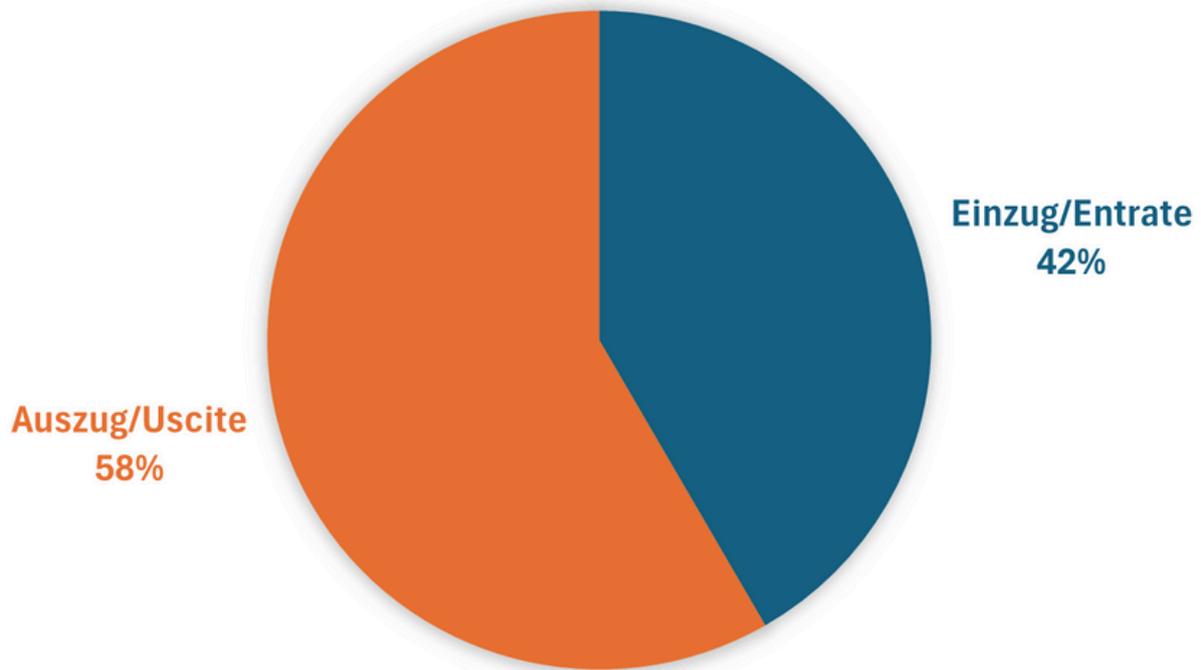
Notschlafplätze - Männer / Frauen / Kinder Posti di emergenza - Uomini / Donne / Bambini



Notschlafplätze - Herkunft Posti di emergenza - Paese d'origine



Unsere Wohnungen - Einzüge / Auszüge I nostri appartamenti - Entrate / Uscite



Wir haben im Jahr 2024 17 Frauen und 2 Kinder zwischen 1 und 18 Jahren aufgenommen.

Die durchschnittliche Aufenthaltsdauer in den Wohnungen betrug zwischen sechs und achtzehn Monaten, abhängig von der jeweiligen Situation. Teilweise handelte es sich um kurzfristige Unterbringungen in der Notunterkunft von schwangeren Frauen bis zur Geburt oder von Personen bzw. Familien, welche noch nicht in eine Unterkunft unseres Projektes oder in eine eigene Wohnung einziehen könnten.

Nel anno 2024 abbiamo accolto 17 donne e 2 bambini di età compresa tra 1 e 18 anni

La durata media della permanenza negli appartamenti è stata tra i sei e i diciotto mesi, a seconda della situazione. In alcuni casi si è trattato di una sistemazione di breve durata in alloggi di emergenza per donne incinte fino al parto o per persone o famiglie che non erano ancora in grado di trasferirsi in un alloggio fornito dal nostro progetto o in un appartamento in affitto.

Unsere Unterkünfte

Unsere Unterkünfte sind in der Stadt Bozen verteilt.

Zwei unserer Wohnungen, vom Wohnbauinstitut, befinden sich in Haslach. Es handelt sich um eine Wohnung mit vier Plätzen und eine Wohnung mit zwei Plätzen.

Die Frauen leben hier in einer kleinen Wohngemeinschaft und versorgen sich selbstständig.

Unsere Mitarbeiterinnen besuchen sich dort in regelmäßigen Abständen und stehen mit Rat und Tat zur Seite.

Bei den fünf Wohnungen, die uns die Sozialgenossenschaft „Zum Heiligen Vinzenz“ zur Verfügung stellt, handelt es sich um teil- oder möblierte Monolokale die von jeweils einer Frau, beziehungsweise einer Frau mit Kleinkind bewohnt werden. Auch hier sind die Frauen selbst für die Wohnung verantwortlich und versorgen sich selbst.

Bei den Wohnungen im Stadtzentrum handelt es sich um Plätze, die wir für Frauen mit langfristigen Verträgen und einem hohen Maß an Selbstständigkeit vorsehen. Wir sind ab und zu in den Wohnungen anwesend, jedoch ist unsere Idee diese, dass die Frauen hier selbstständig wohnen und sich, bei Bedarf, selbst an uns wenden und aktiv zu uns ins Büro kommen oder uns bitten sie zu besuchen.

I nostri alloggi

I nostri alloggi sono distribuiti in tutta la città di Bolzano.

Ad Aslago abbiamo un appartamento con quattro posti e di un appartamento con due posti, che le donne condividono, gestendosi in modo autonomo. Noi dipendenti ci rechiamo in visita ad intervalli regolari e siamo disponibili a offrire consigli e supporto.

I cinque appartamenti che la cooperativa sociale „Zum Heiligen Vinzenz“ ci ha messo a disposizione sono monolocali parzialmente o completamente ammobiliati, ognuno dei quali è occupato da una donna o da una donna con figlia/o. Anche qui le donne sono responsabili della pulizia, provvedono a sé stesse e devono prendersi cura del proprio appartamento.

Gli appartamenti nel centro città sono luoghi che riserviamo alle donne con contratti a lungo termine e un elevato grado di indipendenza. Di tanto in tanto siamo presenti anche negli appartamenti, ma la nostra idea è che le donne vivano qui in modo indipendente e, se necessario, ci contattino di persona e vengano attivamente nel nostro ufficio o ci chiedano di far loro visita.

Geschichten aus dem Leben

Wir haben schon öfter von Hope und ihrer Tochter Mary* erzählt. Mittlerweile wohnen die beiden seit einem Jahr in einer unserer Wohnungen in Bozen. Im August hat Hope eine Stelle in einem Altenheim in Bozen bekommen, wo sie nun in 75% Teilzeit, als Reinigungskraft arbeitet. Hope gefällt ihre neue Stelle sehr gut, und sie freut sich jeden Tag aufs Neue zur Arbeit zu gehen.*

*Der Kontakt mit den Menschen, ihre neuen Arbeitskolleg*innen und die Sicherheit nun eine Jahresstelle zu haben, bedeuten eine große Entlastung und Bereicherung für ihr Leben. Vor kurzem hat sie es außerdem geschafft, die Italienischprüfung abzulegen, wodurch ein weiterer wichtiger Schritt auf ihrem Weg in ein selbstbestimmteres Leben gelungen ist. Ihre Tochter Mary geht seit September in den Kindergarten und hat dort viel Spaß. Das Leben als alleinerziehende Mama mit Fluchthintergrund ist nicht immer einfach und es gibt immer wieder neue Herausforderungen auf ihrem Weg. Dennoch gehen die beiden ihren Weg und wir freuen uns Hope und Mary dabei begleiten zu dürfen.*

Storie di vita

Qualche tempo fa vi abbiamo raccontato di Hope e sua figlia Mary*, che da un anno vivono in uno dei nostri appartamenti a Bolzano. Ad agosto, Hope ha trovato lavoro part-time (al 75%) in una casa di cura a Bolzano, come addetta alle pulizie. Le piace il suo lavoro e ci va volentieri ogni giorno.*

*Il contatto con le persone, i*le suoi nuovi*e colleghi*e e la sicurezza di avere un'occupazione duratura per un anno intero, rappresentano un grande sollievo per la sua vita. Inoltre, di recente è riuscita a superare l'esame di italiano, un altro passo importante nel suo percorso verso una vita più indipendente e autonoma. Sua figlia Mary frequenta felicemente la scuola dell'infanzia da settembre e si diverte molto. La vita di una madre single con un passato da rifugiata non è sempre facile e lungo il percorso si presentano sempre nuove sfide. Ciò nonostante, madre e figlia proseguono la loro strada e siamo felici di poter accompagnare Hope e Mary.*

Ende September 2022 kam Blessing zu einem ersten Beratungsgespräch zu uns in die Schutzhütte, vermittelt durch eine andere Organisation aus Bozen. Im Februar 2023 konnten wir Blessing in unserer Wohnung in Haslach aufnehmen. Anfangs war das für sie eine sehr große Belastung und sie war oft am Ende ihrer Kräfte, da sie große Schwierigkeiten hatte sich von der anderen Organisation zu trennen und diesen neuen Schritt zu machen. Trotz der neuen Umgebung, noch fremden Mitarbeiterinnen, schaffte Blessing all diese Herausforderungen und ging diese weiteren Schritte. Sie fand eine Arbeit in einer Fabrik und konnte ihr eigenes Geld verdienen. Vor kurzem konnte Blessing nun in eine eigene Wohnung ziehen. Vorerst nur für ein Jahr aber auf eigenen Füßen. Die Schutzhütte ist nur einen Anruf entfernt, aber doch kann und muss sie nun ihren Alltag selbst organisieren und kann das eigene Wohnen und vielleicht auch einen Teil von sich selbst kennenlernen. Neue Chancen und Herausforderungen liegen nun vor Blessing und wir wünschen ihr alles Gute auf ihrem Weg.*

A fine settembre 2022 Blessing è venuta nel nostro ufficio per un primo colloquio, organizzato da un'altra organizzazione di Bolzano. Nel febbraio 2023 abbiamo potuto accoglierla nel nostro appartamento ad Aslago. All'inizio, per lei il cambiamento ha rappresentato un peso enorme e spesso la donna si sentiva triste perché aveva grandi difficoltà a staccarsi dall'altra organizzazione e ricominciare da capo. Nonostante il nuovo ambiente e le dipendente ancora poco conosciuti, Blessing ha gestito tutte queste sfide e ha compiuto questi ulteriori passi. Ha trovato lavoro in una fabbrica ed è riuscita a guadagnarsi i propri soldi. Recentemente Blessing ha potuto trasferirsi in un appartamento da sola, inizialmente con un contratto di un anno, in completa autonomia. Quando ha bisogno sa che con una telefonata ci può raggiungere. Ora può e deve organizzarsi autonomamente la vita quotidiana e può prendersi cura di sé e coltivare i suoi interessi. Nuove opportunità e sfide attendono Blessing e le auguriamo tutto il meglio.*

Seit nun mehr fast 4 Jahren war Mary bei uns in der Schutzhütte. 4 Jahre, 3 verschiedene Unterkünfte, 1 schwere Krankheit und eigene andere, kurzzeitig schier unüberwindbar scheinende Hürden später, hat Mary nun ein Dokument, eine Zivilinvalidität und eine Chance auf ein neues selbstständiges Leben. Noch ist nicht alles überwunden, geklärt und abgeschlossen, der Weg wird noch ein weiter sein, bis ihr Traum, ihren Sohn nach Italien zu holen, in Erfüllung gehen wird, aber sie hat sich auf den Weg gemacht.*

** Name geändert*

Finanzierung...

Unsere Tätigkeit und der Erhalt der Strukturen, die wir führen, werden durch den Lutherischen Weltbund, das Amt für Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion, der Gemeinde Bozen, sowie privaten Spenden finanziert.

Wir erhalten Spenden von Privatpersonen, Firmen und anderen Gönnern und Gönnerinnen und sind sehr dankbar dafür. Einen Teil der Einnahmen stellt uns der Lutherische Weltbund zur Verfügung, dem gegenüber wir unsere Arbeit und Zahlen detailliert offenlegen.

In diesem Arbeitsjahr konnten wir wieder einen Beitrag vom Amt für

Mary è stata con noi alla Schutzhütte per quasi 4 anni. Dopo 4 anni, 3 sistemazioni diverse, 1 grave malattia e altri ostacoli, per un breve periodo quasi insormontabili, Mary ha ora un documento valido, un'invalidità civile e la possibilità di iniziare una nuova vita autonoma. Non tutto è ancora superato, chiarito e concluso, c'è ancora molta strada da fare prima che il suo sogno, di portare suo figlio in Italia si realizzi, ma il viaggio è iniziato.*

** Nome cambiato*

I finanziamenti...

Per le nostre attività e la manutenzione delle strutture da noi gestite riceviamo donazioni da privati, aziende e altri sponsor e ne siamo molto grati.

Una parte delle nostre entrate viene fornita dalla Federazione Luterana Mondiale, alla quale rendicontiamo in modo dettaglio relativamente al nostro lavoro. Anche quest'anno abbiamo potuto ricevere un contributo dall'Ufficio per la tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'inclusione sociale, del Comune di Bolzano, il che ha reso molto più semplice il nostro lavoro.

Kinder- und Jugendschutz und soziale Inklusion sowie der Gemeinde Bozen erhalten, der unsere Arbeit sehr erleichtert hat. Auch haben wir das Spendensiegel „Sicher Spenden“ erneut erhalten, das unseren Spendern eine weitere Sicherheit und Transparenz bietet.

Die gesamten Einnahmen, die wir so erhalten, werden zur Deckung der Kosten für die Mitarbeiterin, den Erhalt der Strukturen (Mieten, Strom, Gas, Heizöl, Müll und Reparaturen), sowie Ausgaben für die Frauen verwendet. Wir unterstützen unsere Gäste bei Ausgaben, die sie selbst nicht stemmen können, z.B. Medikamente bei Krankheit mit daraus einhergehender Erwerbsunfähigkeit oder Ausgaben für die Kinderbetreuung, wenn diese nicht im Rahmen öffentlicher Unterstützung getätigt werden können.

Unsere Gäste erhalten des Weiteren - bei geringem oder keinem Einkommen - von uns Damenhygieneprodukte, Shampoo sowie Putzmittel und Toilettenpapier sowie, bei Bedarf, Windeln für die Kinder. Außerdem versuchen wir kleine Projekte für unseren Gäste zu organisieren, in denen sie zu verschiedensten Themen, die sie betreffen, z.B. Verhütung und Aufklärungsarbeit, Sprachtandems, Kinderpflege, Empowerment der Frau, eigenständige Jobsuche und das Erstellen eines Curriculums, in Form

Abbiamo inoltre ricevuto nuovamente il sigillo di “Donazioni Sicure”, che offre ai nostri donatori ulteriore sicurezza e trasparenza. Tutto il reddito che riceviamo viene utilizzato per coprire i costi della dipendente, la manutenzione delle strutture (affitto, elettricità, gas, gasolio per il riscaldamento, rifiuti e riparazioni), nonché le spese per le donne. Aiutiamo i nostri ospiti a coprire le spese che non sono in grado di sostenere autonomamente, ad esempio le spese per i farmaci in caso di malattia, le spese per l'assistenza all'infanzia, qualora non vengano coperte dall'ente pubblico.

I nostri ospiti ricevono anche - se hanno un reddito basso o nullo - prodotti per l'igiene femminile, shampoo, prodotti per la pulizia e carta igienica, nonché pannolini per i bambini, se necessario.

Cerchiamo inoltre di organizzare piccoli progetti per i nostri ospiti, in cui vengono formati sotto forma di brevi workshop su una varietà di argomenti che li riguardano, come la contracccezione e il lavoro educativo, i tandem linguistici, l'assistenza all'infanzia, l'emancipazione femminile, la ricerca di lavoro indipendente e creazione del curriculum. I fondi vengono utilizzati anche a tal fine per coprire le spese dei relatori e dei materiali.

von Kurzworkshops geschult werden. Auch für diese Zwecke werden Gelder hergenommen, um Ausgaben für Referenten und Material zu decken.

Unsere gesamte Tätigkeit zielt darauf ab, die Frauen so autonom wie möglich zu machen, um ihnen so ein eigenständiges Leben zu erleichtern.

Nur mit euren Spenden ist unsere Arbeit möglich! Dafür möchten wir uns an dieser Stelle herzlich bedanken.

Tutta la nostra attività è volta a rendere le donne il più possibile autonome, per facilitare loro una vita indipendente.

Il nostro lavoro è possibile solo grazie alle vostre donazioni! Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziarvi sentitamente per questo.



Unsere Tätigkeiten im Überblick

- Persönliche Betreuung von hilfsbedürftigen Personen (vulnerabili) - 135 Personen. Davon 70 intensiv und 119 mit kontinuierlicher beziehungsweise gelegentlicher Beratung. Zeitweilige Unterbringung und Betreuung von 46.
- Verschiedene Aktivitäten mit den Kindern und Jugendlichen.
- Wohnung- und Arbeitssuche für die Menschen, die unsere beratenden Tätigkeiten in Anspruch nehmen sowie für unsere Gäste in den Unterbringungen.
- Sprachkurse in den Sprachen Deutsch und Italienisch in Zusammenarbeit mit Alpha Beta Kulturkurse in Zusammenarbeit mit CSL - consorzio lavoratori e studenti
- Bolzano Gefängnis Bozen: Betreuung von Personen mit Migrationshintergrund.
- Anwesenheit in der Quästur und Hilfe für die Antragsteller*innen
- Mitarbeit bei Arbeitsgruppen ("Donne & violenza"/ Netzwerk Gewalt)
- Herstellung und Verkauf von Produkten auf dem Weihnachtsmarkt in Meran
- Start der Initiative "Interkulturelle Abendessen"
- Teilnahme mit einem Informationsstand an der Freiwilligenmesse in Bozen

Panoramica delle nostre attività

- Assistenza personale a persone vulnerabili - 135 persone. Di queste, 70 erano rapporti intensi e frequenti e 119 ricevevano consulenza costante o occasionale. Sistemazione e assistenza temporanea per 70 persone.
- Varie attività con i bambini e i ragazzi.
- Ricerca di alloggio e lavoro per le persone che usufruiscono dei nostri servizi di consulenza e per gli ospiti delle nostre strutture ricettive.
- Corsi di lingua tedesca e italiana in collaborazione con Alpha Beta
- Percorsi culturali in collaborazione con CSL - consorzio lavoratori e studenti
- Bolzano Carcere di Bolzano: Supporto alle persone con background migratorio
- Presenza nell'ufficio del questore e assistenza ai richiedenti
- Partecipazione a gruppi di lavoro ("Donne & violenza"/ Network Violence)
- Produzione e vendita di prodotti al mercatino di Natale di Merano
- Avvio dell'iniziativa "Cene interculturali"
- Partecipazione con stand informativo alla fiera del volontariato di Bolzano

- Medienarbeit zur Sensibilisierung der Thematik;
- Interviews, Artikel in verschiedenen Printmedien, sowie über Social Media

- Attività mediatiche per sensibilizzare sul problema
- Interviste, articoli su vari media cartacei, nonché tramite i social media



Außerdem... / Inoltre...

ESF Projekt HOPE – Housing Opportunity for Personal Empowerment

Progetto FSE - HOPE – Housing Opportunity for Personal Empowerment

Im Jahr 2024 haben wir ein neues Kapitel in der Geschichte des Vereins aufgeschlagen. Im Frühjahr wurde unser ESF Projekt HOPE – innovative soziale Innovation genehmigt. HOPE steht für Housing Opportunities for Personal Empowerment. Das Projekt richtet sich an Frauen, die sich in benachteiligten Situationen befinden, vor allem in solchen in denen die Wohnsituation gefährdet ist.

Nel 2024 si è aperto un nuovo capitolo. Nella primavera è stato approvato il nostro progetto FSE HOPE – riforma sociale innovativa. HOPE è l'acronimo di Housing Opportunities for Personal Empowerment. Il progetto è rivolto alle donne che si trovano in situazioni di svantaggio, in particolare a quelle in cui la loro situazione abitativa è a rischio. Nell'ambito di questo progetto, abbiamo l'opportunità di consentire a ogni donna di seguire il proprio percorso individuale.

Im Rahmen des Projekts haben wir die Möglichkeit jeder Frau ihren individuellen Weg zu ermöglichen. Wir beraten und unterstützen die Teilnehmerinnen in verschiedenen Bereichen, um ihnen die soziale Integration zu erleichtern und ein selbstständiges Leben zu ermöglichen. Durch die Zusammenarbeit mit unserem Partner LEFT ist es uns außerdem möglich, den Frauen im Rahmen von kleinen Kursen ein Bildungsangebot zu unterbreiten. Auch hierbei spielen die individuellen Situationen der Frauen eine zentrale Rolle. So wird es Kurse wie Vorbereitung für den Führerschein, Sprachen, Fahrradfahren, Hauswirtschaft oder digitale Kompetenzen geben. Als dritten großen Punkt werden wir ein Arbeitsplatzcoaching anbieten, im Rahmen dessen werden wir die Frauen bei der Arbeitsplatzsuche unterstützen und wir bieten ihnen Arbeitsplatzbegleitungen an. Wir sind sehr gespannt auf die nächsten zwei Jahre mit diesem Projekt und werden weiter darüber berichten.

Der offizielle operative Start des Projektes war im Oktober 2024, mit 14 Teilnehmerinnen, die nun regelmäßig an Gesprächen und Kursen teilnehmen.

Zusätzlich zu den Dozent*innen unserer Partnerorganisation LEFT, haben wir nun auch eine Sprachmittlerin in unserem Team, die uns mit ihren Kenntnissen fünf verschiedener Sprachen im Beratungs- und Schulungskontext, tatkräftig zur Verfügung steht. Auch unterstützt uns eine Anwältin im Projekt, die das Monitoring inne hat und uns mit ihrer Expertise zur Seite steht.

Offriamo consulenza e supporto ai partecipanti in diversi ambiti per facilitare la loro integrazione sociale e consentire loro di condurre una vita indipendente.

Grazie alla collaborazione con il nostro partner LEFT, siamo in grado di offrire alle donne anche un'opportunità formativa attraverso corsi di breve durata. Anche in questo caso, la situazione individuale delle donne gioca un ruolo centrale. Saranno previsti corsi di preparazione alla patente di guida, di lingue, di ciclismo, di economia domestica o di competenze digitali. Il terzo punto importante che offriremo è il coaching sul posto di lavoro, dove supporteremo le donne nella loro ricerca di lavoro e offriremo loro supporto sul posto di lavoro. Siamo molto entusiasti di affrontare i prossimi due anni di questo progetto e continueremo a rendicontarne.

Il progetto HOPE è partito ufficialmente nell'ottobre 2024; per ora abbiamo 14 partecipanti, che prendono regolarmente parte a incontri e corsi brevi. In seguito alla partenza del progetto, oltre ai docenti della LEFT, la nostra organizzazione partner, si sono aggiunte al nostro team un'avvocata, che si occupa del monitoraggio e ci supporta con la sua competenza e una mediatrice linguistica, che padroneggia cinque lingue diverse e che è a nostra disposizione nell'ambito della consulenza e della formazione.

Interkulturelles Abendessen

Am Dienstag, den 12. 11. 2024 haben wir in der Bar Osteria da Picchio ein marokkanisches Abendessen veranstaltet. Dieses wurde von Gästen der Schutzhütte zubereitet. Die Stimmung und auch das Essen waren super und der Abend war ein voller Erfolg. Dies war der Auftakt einer Reihe von ethnischen Abendessen, die nun einmal im Monat stattfinden werden. Durch diese Abendveranstaltungen, möchten wir gerne unsere Arbeit, unseren Verein bekannter machen, außerdem bieten diese Abendessen auch für den Frauen ein gute Möglichkeit, neue Kontakte zu knüpfen.

Netzwerke...

- Alpha Beta Piccadilly - Sprachschule
- Anwälte verschiedener Orte
- Arbeitsamt
- Aufnahmezentrum Lemayer und Giro 1 und 2 (Volontarius)
- Autonome Provinz Bozen: "Incontro della rete donne violenza" sowie dem Amt für soziale Inklusion
- Berufsbildung der Provinz Bozen (deutsches und italienisches Amt)
- Bozen Solidale (Freiwilligenverein)
- Dienststellen für soziale Integration (DSI)
- Donno contro la violenza Meran

Cene interculturali

Martedì 12 novembre 2024 abbiamo organizzato presso il bar Osteria da Picchio una cena marocchina, che è stata preparata da due ospiti dell'associazione. L'atmosfera e il cibo erano fantastici e la serata è stata un successo totale. La cena marocchina è stata la prima di una serie di cene etniche che si terranno una volta al mese, fino a metà primavera. Attraverso queste serate vorremmo far conoscere meglio il nostro lavoro e la nostra associazione. Inoltre, queste cene offrono alle donne anche una buona opportunità per creare nuovi contatti.

Rete...

- Alpha Beta Piccadilly - Scuola di lingue
- Avvocati in varie sedi
- Ufficio del lavoro
- Centro di accoglienza Lemayer e Gorio 1 e 2 (Volontarius)
- Provincia Autonoma di Bolzano: "Incontro della rete donne violenza" e Ufficio per l'inclusione sociale
- Formazione professionale della Provincia di Bolzano (ufficio tedesco e italiano)
- Bolzano Solidale (organizzazione di volontariato)

- Evangelische Kirche in Italien (ELKI)
- Evangelische Kirche in Deutschland
- Flüchtlingsberatung - Caritas Bozen
- Flori Vinschgau
- Projekt SAI Vinschgau und Eisacktal
- Gea (Kontaktstelle gegen Gewalt gegen Frauen)
- "GrIS - Gruppo Immigrazione e salute Alto Adige/ Südtirol"
- Hands - Onlus (Kompetenzzentrum für Abhängigkeitserkrankungen von Alkohol, Medikamenten und pathologischem Glücksspiel)
- Infopoint - Volontarius
- Kolping Haus
- Lutherischer Weltbund
- Migrantes - Caritas Bozen
- Migrantenberatungsstelle Moca - Caritas Bozen
- Netzwerk Gewalt - Forum Prävention
- SOS Bozen (Freiwilligenverein)
- Sozialgenossenschaft zum Hl. Vinzenz -Bozen
- STP Ambulatorium (im Krankenhaus Bozen)
- Vinzenzverein - San Vincenzo
- Volontarius - River Equipe
- Zentrum für psychische Gewalt u.a.

u.a.

- Dipartimento per l'integrazione sociale (DSI)
- Donne contro la violenza Merano
- evangelica in Italia (ELKI)
- Chiesa protestante in Germania
- Consulenza ai rifugiati - Caritas Bolzano
- Flori Val Venosta
- Progetto SAI Val Venosta e Val d'Isarco
- Gea (Centro di contatto contro la violenza sulle donne)
- GrIS - Gruppo Immigrazione e salute Alto Adige / Südtirol
- Hands - Onlus (centro di competenza per le dipendenze da alcol, droghe e gioco d'azzardo patologico)-
- Infopoint - Volontarius
- Casa Kolping
- Federazione luterana mondiale
- Migrantes - Caritas Bolzano
- Centro di consulenza per migranti Moca - Caritas Bolzano
- Rete Violenza - Forum Prevenzione
- SOS Bolzano (organizzazione di volontariato)
- Cooperativa sociale di San Vincenzo - Bolzano
- Centro ambulatoriale STP (presso l'Ospedale di Bolzano)
- Associazione San Vincenzo - San Vincenzo
- Volontarius - River Equipe
- Centro per la salute mentale

e altri.

Ausblick auf das Jahr 2025

Im Jahr 2025 hoffen wir nun endlich eine geeignete Unterkunft für Mütter mit Kindern zu finden. Derzeit können wir diese leider meist nur beraten und nicht aufnehmen.

Mit unserem Projekt HOPE hoffen wir, viele Frauen auf ihrem Weg in die Selbstständigkeit unterstützen und begleiten zu können. Mit insgesamt 30 Plätzen in zwei Jahren, sind wir zuversichtlich, dass wir vielen Frauen wertvolle Ressourcen bieten können.

Auch unsere interkulturellen Begegnungsabende werden wir fortführen und einen Termin pro Monat anbieten. Dadurch möchten wir unseren Verein bekannter machen und den Frauen eine Plattform bieten, neue Kontakte zu knüpfen.

Wir blicken zuversichtlich in das nächste Arbeitsjahr und hoffen, dass sich vor allem im Bereich Wohnen etwas tut, damit wir unsere Gäste auf ihrem Weg unterstützen können und in die Selbstständigkeit begleiten können.

Prospettive per il 2025

Nel 2025 speriamo di trovare finalmente una sistemazione adatta alle mamme con bambini. Purtroppo, al momento possiamo solo supportare ma non accogliere.

Con il nostro progetto HOPE speriamo di poter sostenere e accompagnare molte donne nel loro percorso verso una vita autonoma. Con un totale di 30 posti in due anni, siamo certi di poter offrire risorse preziose a molte di loro.

Come sopra anticipato, continueremo con le nostre serate/cene interculturali e proporremo una data al mese. Vorremmo far conoscere meglio l'associazione e offrire alle donne una piattaforma per stringere nuovi contatti.

Guardiamo al prossimo anno lavorativo con fiducia e speranza che accada qualcosa, soprattutto nel settore immobiliare, per poter sostenere i nostri ospiti nel loro percorso e accompagnarli verso l'indipendenza.



SCHUTZHÜTTE
B1 RIFUGIO



Spendenkonto/ Conto di donazione:

IBAN IT55 008081 11601 000301015923

BIC RZSBIT21103

Öffnungszeiten/ Orari di apertura:

Montag/ Lunedì - Donnerstag/ Giovedì:

9:00 - 17:00 Uhr

Freitag/ Venerdì:

9:00 - 13:00 Uhr

Homepage: Schutzhütte.bz.it

Telefonnummer/

Numero di telefono: +39 328 024 2108

+39 345 020 9834

Email: rifugiob1@schutzhuetten.bz.it

Adresse/

Indirizzo: Col di Lana 10, 39100 Bozen/ Bolzano



[schutzhutted1](https://www.instagram.com/schutzhutted1)



[schutzhutted1rifugio](https://www.facebook.com/schutzhutted1rifugio)